

COPIA



Provincia di Lecco

CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO

Deliberazione N° 74 del 22-12-2014

OGGETTO: AZIENDA SPECIALE PROVINCIALE PER LA REGOLAZIONE E IL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO". DELIBERAZIONE N. 41 DEL 4 DICEMBRE 2014 AVENTE PER OGGETTO: "PROROGA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO DI LECCO ALLA SOCIETA' IDROSERVICE". APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventidue, del mese di Dicembre, alle ore 18:00, nella sede della provincia, si riunisce il Consiglio Provinciale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno, con l'intervento dei Signori:

POLANO FLAVIO Presidente	P	CRIPPA BRUNO	P
SCACCABAROZZI GIUSEPPE Vice Presidente Vicario	P	MALDINI MARINELLA	P
BRAMBILLA SERGIO	A	MAZZOLENI ANNA	P
CANALI MATTEO	P	PANZERI UGO	P
CARDAMONE ROCCO	P	SIMONETTI STEFANO	P
CASALETTO ALFREDO	A	ZAMBETTI ELENA	P
CRIMELLA FABIO	P		
		TOTALE 11	

Presiede l'adunanza il Presidente FLAVIO POLANO

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario CORRADO CONTI

OGGETTO: AZIENDA SPECIALE PROVINCIALE PER LA REGOLAZIONE E IL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO". DELIBERAZIONE N. 41 DEL 4 DICEMBRE 2014 AVENTE PER OGGETTO: "PROROGA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO DI LECCO ALLA SOCIETA' IDROSERVICE". APPROVAZIONE.

IL PRESIDENTE

Introduce e riferisce in merito al punto oggetto di approvazione, passa quindi la parola alla Consigliere Anna Mazzoleni la quale relaziona sull'argomento.

Informa che:

- la l.r. n.21/2010 ha modificato sostanzialmente la precedente l.r. n.26/03 di disciplina dei servizi locali di interesse generale, nella parte attinente la gestione del servizio idrico integrato (di seguito S.I.I.): a partire dal gennaio 2011 le funzioni già esercitate dall'Autorità d'Ambito (A.T.O.) sono attribuite alle Province, che si avvalgono di una azienda speciale all'uopo istituita;
- con deliberazione consiliare n. 103 del 20.12.2011 è stata costituita l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Lecco" per l'esercizio delle funzioni in materia di S.I.I.;
- l'Azienda Speciale, quale ente strumentale della Provincia, è dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, gestionale, contabile e negoziale;
- ai sensi della normativa vigente la Provincia, tra l'altro, determina gli indirizzi strategici dell'Azienda, esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione;
- che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Lecco" con deliberazione n. 20 del 5.07.2013, prendendo atto degli indirizzi espressi a larga maggioranza dalla Conferenza dei Comuni, ha adottato alcune decisioni per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'ATO di Lecco, delineando una situazione a regime con un'unica Società Idroservice s.r.l. affidataria in house del servizio, partecipata direttamente dai Comuni, ed individuando un preciso percorso per la fuoriuscita graduale dal Gruppo Lario Reti Holding per addivenire entro un anno alla situazione a regime.

Fa presente che:

- il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 69 del 28.10.2013, condividendo il percorso individuato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, con la citata deliberazione, ha approvato le linee di indirizzo per il nuovo affidamento precisando che l'affidamento secondo il modello in house doveva avvenire a favore di società in possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme nazionali e comunitarie per l'affidamento in house providing a società di 1° livello che effettivamente acquisisca tali requisiti prima del citato affidamento;
- con deliberazione n. 89 del 19.12.2013 il Consiglio Provinciale ha approvato la deliberazione n. 24 del 19.11.2013 assunta dal Consiglio di Amministrazione

dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Lecco" con la quale, alla luce delle difficoltà gestionali e finanziarie del gestore uscente Idrolario s.r.l. (esplicitate dall'Amministratore Unico con nota prot. n. 53954 del 19/11/2013) ha stabilito di affidare in house la gestione del Servizio Idrico Integrato, per il periodo di un anno, con decorrenza 1 gennaio 2014, alla Società Idroservice s.r.l., unica società sul territorio in grado di garantire immediatamente la prosecuzione del servizio che, in quanto servizio pubblico essenziale non può subire interruzioni, e ciò in coerenza con la volontà già espressa a larga maggioranza dalla Conferenza dei Comuni nella seduta del 14.05.2013 con riguardo all'affidamento a lungo termine;

- con la citata deliberazione il Consiglio Provinciale nello stabilire alcune tassative prescrizioni cui l'Azienda doveva attenersi nella realizzazione del percorso individuato per addivenire all'affidamento quali:

- l'individuazione di un advisor tecnico per il monitoraggio del processo societario finalizzato allo scorporo della Società Idroservice del Gruppo Lario Reti Holding;
- approvazione in sede di affidamento a regime a Società pubblica di primo livello, di un piano economico e finanziario che dimostri la volontà della scelta in termini di efficacia ed economicità;
- verifica entro fine marzo dello stato di attuazione delle delibere già approvate dal Consiglio Provinciale.

Ribadisce che l'iter intrapreso dalle Società partecipate dovrà risultare coerente con le linee di indirizzo approvate dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 69 del 28.10.2013.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione della Consigliera delegata;

Dato atto che successivamente sono intervenute importanti novità normative a livello nazionale e comunitario in materia di affidamento che sono apparse in grado di indurre un possibile ripensamento delle linee di indirizzo approvate dal Consiglio Provinciale con atto n. 69 del 28.10.2013, prospettando modelli organizzativi nuovi rispetto la modello giurisprudenziale dell'in house, come relazionato al Consiglio Provinciale dall'advisor dottoressa Cretti - incaricato con deliberazione del CdA n. 34/2014 di monitorare i processi societari di Idroservice srl con riferimento a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 89 del 19.12.2013 - che nella seduta del 12.05.2014, "rispetto alle stringenti condizioni richieste dal Consiglio Provinciale per l'affidamento in house e posto l'obiettivo di una gestione totalmente pubblica e soggetta al c.d. controllo analogo" ha segnalato "l'opportunità di condurre approfondimenti giuridici circa l'applicabilità all'idrico della nuova normativa comunitaria, che consentirebbe anche a una società partecipata indirettamente dagli enti locali di essere destinataria di un affidamento diretto";

Rilevato che l'approfondimento in merito ai possibili riflessi delle predette direttive comunitarie sull'affidamento del SII nell'ATO di Lecco, sulla base di un'esigenza condivisa anche in seno al Consiglio provinciale, ha tuttavia subito un inevitabile rallentamento in concomitanza con l'avvio delle procedure per il rinnovo degli organi istituzionali cui competono le funzioni di organizzazione e controllo del SII: da un lato l'elezione, svoltasi il 12 ottobre 2014, del nuovo Presidente della Provincia e del nuovo

Consiglio Provinciale ai sensi della l. n. 56/2014 (c.d. Legge Delrio); dall'altro la nomina del nuovo CdA dell'Ufficio d'Ambito (avvenuta con decreto del Presidente della Provincia n. 53 del 20.11.2014) a seguito della scadenza del precedente CdA determinata dalla cessazione del mandato del Presidente della Provincia che lo aveva nominato;

Considerato altresì che, a livello nazionale, il governo italiano, con il d.l. 12.09.2014, n. 133 (c.d. Sblocca Italia), pubblicato nella G.U. 12.09.2014, n. 212 ed entrato in vigore dal 13.09.2014, è recentemente intervenuto in materia di gestione delle risorse idriche, apportando modifiche urgenti al d.lgs. 3.04.2006, n. 152 (c.d. Codice Ambiente);

Rilevato che, con il predetto d.l., il governo sembrava non voler avvalersi della possibilità di introdurre, in materia di affidamento del SII, vincoli ulteriori rispetto ai requisiti già previsti dall'ordinamento europeo, come comprovato dall'introduzione nel T.U. Ambiente, disposta dall'art. 7 comma 1 lett. d), del nuovo articolo 149 bis rubricato "Affidamento del servizio", ai sensi del quale l'ente d'ambito individua la forma di gestione "fra quelle previste dall'ordinamento europeo", nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica: "1. L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'art. 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione tra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica";

Preso atto, infine, che il testo del disegno di legge di conversione del d.l. n. 133/2014 sopra richiamato, approvato in prima lettura dalla Camera dei deputati il 30.10.2014, ha operato una modifica di rilevante interesse al decreto legge, integrando il nuovo art. 149bis con l'inserimento al comma 1 di un ultimo capoverso, ai sensi del quale l'affidamento in house della gestione del SII è ammissibile laddove siano rispettati i requisiti prescritti dall'ordinamento europeo e la società destinataria dell'affidamento sia partecipata "esclusivamente e direttamente" da enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale: "L'affidamento diretto può avvenire a favore di società in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, partecipate esclusivamente e direttamente da enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale";

Considerato che, nel corso della seduta della Conferenza dei comuni dell'ATO del 3 novembre u.s. (in cui sono altresì stati designati i nuovi membri del CdA in rappresentanza dei comuni), si è preso atto del nuovo quadro normativo di riferimento, già aggiornato sulla base del disegno di legge di conversione del d.l. n. 133/2014 approvato in prima lettura dalla Camera dei deputati il 30.10.2014, e dunque della precisa scelta del legislatore nazionale a che l'affidamento diretto del servizio secondo la modalità in house venga disposto in favore di società di primo livello;

Verificato che tale previsione è stata mantenuta nel testo finale della legge n. 164/2014 di conversione del d.l. n. 133/2014, pubblicata sulla G.U. dell'11.11.2014, confermando la precisa scelta del legislatore nazionale a che l'affidamento diretto del servizio secondo la modalità in house venga disposto in favore di società di primo livello;

Considerato che, nel corso della medesima seduta della Conferenza dei comuni dell'ATO del 3 novembre u.s., si è altresì dato atto delle conclusioni contenute nella relazione dell'advisor: "... non si prevede che entro il termine del 31.12.2014, fissato con deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 24 del 19.11.2013 per il completamento della fuoriuscita della società Idroservice srl dalla holding, Idroservice srl possa disporre dei requisiti richiesti a monte dell'affidamento di lungo periodo (con decorrenza 1 gennaio 2015)";

Atteso che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale preso atto, alla luce di quanto evidenziato nella narrativa che precede, della sopravvenuta impossibilità oggettiva di disporre entro il termine del 31.12.2014 l'affidamento del S. I. I. nell'ATO di Lecco in conformità alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 69 del 28.10.2013, ha ritenuto di adottare la deliberazione n. 41 del 4.12.2014 avente per oggetto "Proroga affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'ATO di Lecco alla Società Idroservice";

Considerato che con la citata deliberazione è stato dato, tra l'altro, atto che:

- la società Idroservice, nel corso dell'anno 2014 ha espletato il Servizio non solo garantendone la continuità, ma implementando azioni tese al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni svolte in particolare con riferimento alla attività di regolarizzazione delle fonti di approvvigionamento e degli scarichi di acque reflue urbane e industriali;
- la proroga è finalizzata a dare attuazione alle linee d'indirizzo, così come approvate dal Consiglio Provinciale con atto n.69 del 28.10.2013, per il nuovo affidamento secondo il modello dell'in house a favore di una società in possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme nazionali e comunitarie per l'affidamento in *house providing* e che effettivamente acquisisca tali requisiti prima del citato affidamento;

Atteso che:

- in merito a tale provvedimento l'Azienda Speciale ha acquisito il prescritto parere della Conferenza dei Comuni espresso nella seduta del 12.12.2014;
- con nota in data 16.12.2014, ai sensi dell'art. 9 comma 4 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito di Lecco il Direttore dell'Azienda ha provveduto ad inviare alla Provincia la citata deliberazione corredata dal parere della Conferenza dei Comuni per l'approvazione del Consiglio Provinciale;

Richiamata la deliberazione con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato le linee generali di indirizzo cui l'Azienda dovrà attenersi nell'esercizio delle proprie funzioni nell'anno 2015;

Atteso che con la citata deliberazione del Consiglio Provinciale ha assegnato alla Azienda in particolare i seguenti obiettivi:

- a. garantire la continuità del Servizio adottando tutti gli atti necessari per l'organizzazione e la programmazione dello stesso in modo da assicurarne l'efficacia e l'efficienza nei confronti degli utenti;
- b. assicurare, inoltre, il superamento della fase transitoria in modo da addivenire ad un affidamento di medio-lungo termine in house providing secondo gli indirizzi impartiti dal Consiglio Provinciale;

Preso atto della necessità di dover garantire, comunque, l'espletamento e la gestione del Servizio Idrico Integrato in quanto trattasi di Servizio pubblico essenziale che non può essere interrotto e ritenuto pertanto il perdurare di uno stato di necessità che comporta l'obbligo di proseguire nel rapporto in essere con la Società Idroservice unica Società sul territorio in grado di garantire immediatamente la prosecuzione del Servizio;

Vista la l. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e in particolare l'art. 1 – comma 55 che stabilisce le funzioni del

Consiglio;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto della Provincia di Lecco, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 90 del 3.12.2004, per quanto compatibile ed applicabile;

Richiamata la propria deliberazione del 20.12.2011 n.103 "Costituzione Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Lecco". Approvazione Statuto;

Richiamata la propria deliberazione del 22.12.2014 "Azienda Speciale Provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato "Ufficio d'Ambito di Lecco" Approvazione linee generali di indirizzo 2015;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Richiamata la l.r. 12.12.2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale "Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

Richiamato il d.lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Atteso che il Presidente ha dichiarato aperta la discussione;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Zambetti, Canali e Crippa (... OMISSIS ...);

Atteso che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Vicario del Settore Bilancio e Finanze circa la regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che la votazione, in forma palese, per alzata di mano, ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti:	n. 11
Votanti:	n. 11
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. 2 (Simonetti e Zambetti)
Astenuti:	n. 0

Atteso che la votazione ai fini dell'immediata eseguibilità del presente provvedimento ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti:	n. 11
Votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. 0
Astenuti:	n. 2 (Simonetti e Zambetti)

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 9 comma 4) del vigente Statuto dell'Azienda Speciale Provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato "Ufficio d'Ambito di Lecco", la deliberazione n. 41 del 04.12.2014 adottata dal Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda avente per oggetto : "Proroga affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'ATO di Lecco alla Società Idroservice" allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Lecco, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
3. Di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, il dottor Luciano Tovazzi Dirigente Capo Settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura.
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del d.lgs. n. 267/2000, al fine di consentire all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Lecco di procedere all'adozione dei provvedimenti necessari per garantire la prosecuzione dei Servizi senza soluzione di continuità.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Flavio Polano

IL VICE SEGRETARIO

GENERALE VICARIO

Corrado Conti

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs n.267/2000;

Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134,quarto comma, del D.Lgs n.267/2000;

IL VICE SEGRETARIO

GENERALE VICARIO

Corrado Conti

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005.

Copia del documento informatico formato e depositato presso la Provincia di Lecco.